



**Provincia di Savona**

3 MAGGIO 2012

**LIBROMONDO**  
CENTRO DI DOCUMENTAZIONE  
PACE - AMBIENTE - INTERCULTURA  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE



*Realizzato con il contributo  
della Regione Liguria*



**AIFO**  
*dal 1961 con gli ultimi  
Gruppi di Savona*

Newsletter n. 5/2012

Benvenuti al nuovo appuntamento con la newsletter di “LIBROMONDO”, Centro di Documentazione sull’Educazione alla Pace e alla Mondialità e sulla Cooperazione Internazionale di Savona.

Ringraziamo le case editrici e le associazioni per la collaborazione e ricordiamo a chi volesse inviarcì pubblicazioni o altro materiale inerente al nostro Centro di documentazione, collaborare con noi, segnalarci iniziative ed eventi o semplicemente richiedere informazioni di scrivere una mail a: “LIBROMONDO” - Campus Universitario di Savona, Palazzina Branca, via Cadorna, 17100 Savona; oppure inviare una mail a:

[libromondo@aifo01.191.it](mailto:libromondo@aifo01.191.it)

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo numero della newsletter.

Il Centro è aperto al pubblico nei giorni di lunedì dalle 17 alle 19, martedì e giovedì dalle 9,30 alle 11,30 e mercoledì su appuntamento.

Nell’orario suddetto è possibile contattare i volontari al numero di telefono: 019 263087.

Per informazioni è possibile visitare il sito:

<http://informa.provincia.savona.it/cooperazione/libromondo>

**HO ATTRAVERSATO L'OCEANO.**

Mariateresa Sivieri, Cleup, 2010, pp. 228, euro 12,00

In questo libro si narra la storia della Colombia, paese ricco di foreste, smeraldi e oro, noto per le bellissime città coloniali, ma anche per il narcotraffico e le connesse instabilità politiche e sociali. Tale ambiente si intreccia con la storia di Juan, un ragazzo colombiano adottato in giovane età da genitori italiani che, diventato adulto, attraversa l'oceano per conoscere il suo paese e le sue origini. Inaspettatamente ricco per un'eredità, Juan, generoso e sensibile, sceglie di destinare il cospicuo patrimonio ai bambini colombiani abbandonati. Pur sentendosi fortemente legato alla terra d'origine, il protagonista decide di ritornare in Italia dove i genitori lo attendono orgogliosi che il figlio abbia compiuto il difficile viaggio alla ricerca di un passato lontano e sconosciuto dal quale sono riaffiorate le figure dei genitori naturali e la loro sfortunata vicenda umana. Ho attraversato l'oceano è un romanzo incentrato sul viaggio. Il viaggio inteso come formazione, occasione indispensabile di ricerca della propria identità e di ricongiungimento, e il viaggio che il lettore stesso può compiere tra le emozioni e i sentimenti dei suoi protagonisti, su un livello più esteriore nei paesaggi, nei luoghi, nelle città, nelle usanze e tradizioni della Colombia.

**Selene Restuccia - studentessa Liceo Artistico "A. Martini" Savona**

Il testo si è classificato al III posto nella Sezione Narrativa Edita bandito dall'Associazione Culturale Savonese Zacem con la collaborazione di LIBROMONDO con la seguente motivazione: Il protagonista è un ragazzo colombiano adottato da una famiglia italiana. La sua integrazione è normale fino a quando non riceve la lettera di un notaio colombiano... L'occasione, dunque, di un'eredità conduce a un viaggio affascinante in una terra ricca di foreste, oro, smeraldi, frutta succosa... ma anche di narcotraffico, povertà, sofferenza. Il giovane sceglierà, infine, di lasciare la sua grande eredità ai tanti bambini colombiani poveri e abbandonati come lui un giorno, e di tornare in Italia dalla sua famiglia.

**Gilda Fornaro**

## MEDIO ORIENTE SENZA PACE

Da Suez al Golfo e oltre: strategie, conflitti e speranze

Gaetano Colonna, Edilibri, 2009, pp. 384, euro 28,00

Medio Oriente senza pace tenta una ricostruzione sintetica ma puntuale della storia dei rapporti fra Occidente e Medio Oriente nel corso degli ultimi cento anni, cercando di fornire gli strumenti necessari per cogliere negli intrecci degli avvenimenti le forze storiche che si sono confrontate e scontrate in quest'area cruciale per gli equilibri mondiali. Alle 4:30 antimeridiane del 26 Maggio 1908, nella zona settentrionale dell'attuale Iran occidentale, a Nord del Golfo Persico, entrava in funzione il primo pozzo di petrolio del Medio Oriente. Per una curiosa ironia della storia, in quell'epoca siamo alla fine dell'Ottocento, erano la Russia e gli Stati Uniti i maggiori produttori.

La questione israelo-palestinese, il fallimento del nazionalismo arabo, le guerre del Golfo, la lotta per il petrolio e le strategie occidentali di riorganizzazione del Medio Oriente vengono collocate in un quadro di insieme dal quale emergono disegni di potenza e di libertà.

Vengono così in chiaro le ragioni strutturali della costante instabilità mediorientale che, con la cronicità dei suoi conflitti, sembra minacciare la stessa pace mondiale. Non fu necessario attendere il successivo sviluppo automobilistico per vedere il petrolio acquisire il livello che ha nel nostro mondo: un avvenimento del non felice destino che avrebbe segnato questa materia prima cambiò fondamentalmente il suo valore fino ai primi anni del 900. Purtroppo, il 'Medio Oriente' di allora era già stato colpito da una "grave malattia" alla quale pareva non potessero esservi anticorpi sufficienti. Era un malato, però, essenziale per gli equilibri di potenza mondiale dei grandi stati europei, poiché la sua scomparsa avrebbe rimescolato la carte del gioco internazionale in tutto il Mediterraneo orientale e nel vicino Oriente.

La prima guerra mondiale, per quanto combattuta in maniera statica sul principale teatro europeo, ha significato la prima grande motorizzazione dell'umanità; purtroppo impegnata a uccidersi. Questo impone di osservare anche le crisi successive da una prospettiva più ampia, in grado di tener conto anche delle lontane ma non meno importanti responsabilità che hanno contribuito al formarsi di situazioni come la presente. Questo se si ritiene che nella storia le decisioni degli esseri umani abbiano un valore nel determinare gli avvenimenti. Nel libro viene spiegato che Israele ha saputo gettare le basi, con un lungo ed intelligente percorso culturale e politico, di una comune classe dirigente israelo-statunitense che, di fatto, da almeno un ventennio, ha la direzione strategica della politica mediorientale americana. Il senso della grande crisi Mediorientale riporta oggi al centro della riflessione del mondo contemporaneo chiedendo all'umanità la verifica di pericoli per l'avvenire. Si tratta di un vero e proprio appello alla coscienza dell'umanità su ciò che essa intende attribuire al proprio cammino, al disegno del proprio futuro. Nell'insieme dei conflitti, il successo dei vincitori e il sangue dei vinti, il ripetersi degli errori e il loro superamento, cioè la drammatica storia del Medio Oriente, potrà assumere un significato universale che solo può 'purificarsi' dall'enorme peso di dolore umano che porta con sé. Il libro, quindi, offre uno stimolo alla riflessione e insieme propone un'interpretazione non solo della storia del Medio Oriente, ma del modo in cui l'Occidente affronta ciò che reputa diverso da sé.

**Alessia Saettone - studentessa Liceo Artistico "A. Martini" Savona**



## **ATLANTE DELLE GUERRE E DEI CONFLITTI DEL MONDO**

### **Seconda Edizione**

Associazione Culturale 46° Parallelo (a cura di), Terra Nuova Edizioni, 2010, pp. 207, euro 20,00

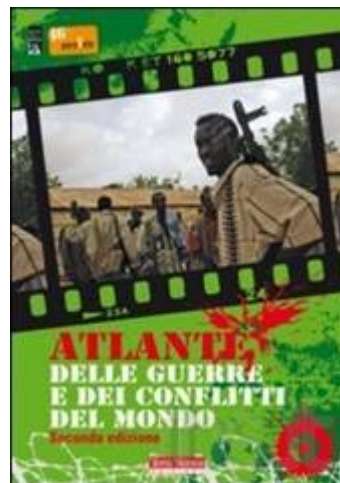
Se provate a chiedere in questo momento se siamo in guerra, se l'Italia è un paese in guerra, la risposta sarà: No! Non lo siamo.

Invece da qualche parte, lontano, si combatte, si muore.

Pochi si rendono conto che si vive quotidianamente in guerra.

Questo libro, del quale vengono pubblicate varie edizioni per il continuo aggiornamento, è una mappa per orientarsi nei mutevoli equilibri e disequilibri politici che coinvolgono il pianeta. Rivoluzioni, guerre civili, occupazioni, scontri a fuoco: le relazioni tra i diversi paesi e l'assetto istituzionale dei territori sono in continuo cambiamento e serve uno strumento per leggere le mutazioni più facilmente.

Non manca un elenco dei paesi europei in conflitto e le missioni di pace dell'Onu con i costi di guerra.



**Alessio Tessitore - studente Liceo Artistico "A. Martini" Savona**

## **L'AFRICA CHE FA!!!**

**Cultura e tradizione, sorgenti di sviluppo per l'Africa. Libro+CD**

Pegas Ekamba Bessa, Fondazione Nigrizia e Gruppo Solidarietà Africa, 2011, pp. 96, euro 20,00

Il libro ci accompagna in un viaggio tra musica, poesia e pensieri, per ascoltare e vivere l'Africa nella sua magia e nella sua realtà.

L'opera dello scrittore congolese ci introduce nelle tradizioni africane e nella musica con una presentazione della propria terra, trattando dal gesto più semplice, cioè quello dello vegliarsi con il canto del gallo, fino a temi più complicati come la guerra: conflitti di interesse spesso accompagnati da torture e maltrattamenti.

Esamina anche la condizione della donna che, da una parte si batte a pari con l'uomo, cresce i figli e manda avanti la famiglia, dall'altra è ancora figura martire nella guerra, spesso vittima di stupri in carcere e sul campo di battaglia.

L'ultima parte del libro, molto più gioiosa, racconta della musica e delle tradizioni che ci fanno venire a contatto con un'Africa ricca di storie e di una cultura che salvaguarda anche l'ambiente, facendoci comprendere il continente africano in tutti i suoi i pregi.



**Greta Teveroli - studentessa Liceo Artistico "A. Martini" Savona**

## VOCI DI DONNE MIGRANTI

### Ventuno donne raccontano

Claudia Carabini, Dina De Rosa, Cristina Zaremba (a cura di), Ediesse, collana "SessismoeRazzismo", 2011, pp. 260, euro 15,00

Questo testo racconta la storia di ventuno donne migranti, giunte a Roma in tempi diversi. Poche volte esse hanno avuto modo di parlare ed ancora meno sono state ascoltate. Raccontano così di provare emozioni che non sanno esprimere, anche per il problema della lingua. Grazie a questo libro, sono riuscite a far conoscere le loro storie di fughe dalla guerra e dalla miseria, di sacrifici, ma anche di grandi conquiste. La maggior parte erano donne incinte, che dovevano affrontare un parto, distanti dalle loro famiglie e dalle loro tradizioni. La lontananza dalle famiglie e le difficoltà nell'affrontare tutto da sole, è stato il punto fondamentale. In particolare, una delle storie è quella di Sriyani: donna di trentasei anni, rimasta incinta appena arrivata in Italia, sesta di otto figli e unica ad aver avuto il coraggio di allontanarsi dal suo paese per sperare in una vita migliore. Partita con il compagno, ora marito, hanno affrontato insieme difficili esperienze. Cambiano molti lavori a causa del mancato permesso di soggiorno, successivamente il marito acquista un regolare permesso e trova un lavoro fisso. Entrano in Italia regolarmente e, alla nascita del bambino, scoprono il funzionamento della sanità italiana e rimangono subito soddisfatti. Fanno crescere il loro figlio con cibo italiano e tradizioni italiane e ritengono che dovrà poi essere lui, con il tempo, a scegliere la sua religione.

Tutta la famiglia è ora molto felice, vuole rimanere in Italia, ma vorrebbe andare a trovare ancora una volta la famiglia in Sri Lanka così si stanno organizzando per il viaggio. Ci sono, però, anche altri casi: identità perdute, aspettative e delusioni, coraggio e forza. Alcune ricordano la vita, gli usi e costumi del paese d'origine e tutte parlano della loro realtà quotidiana. Le scrittrici hanno cercato di seguire passo per passo i racconti ascoltati in modo da tradurli in forma scritta, dando vita così ad un insieme di testimonianze sul mondo dell'immigrazione femminile in Italia e in particolare a Roma. Il volume contiene anche un dialogo a distanza con i racconti delle donne migranti attraverso le riflessioni di Maura Cossutta, Cecilia Bartoli e Mercedes Frias e il saggio di Antonella Martini.

**Veronica Patrone - studentessa Liceo Artistico "A. Martini" Savona**





## CAOS ARABO

### Inchieste e dissenso in Medio Oriente

Riccardo Cristiano (a cura di), Mesogea, collana "Petrolio", 2011, pp. 216, euro 19,00

La scintilla che ha fatto uscire dal gelo arabo milioni di esseri umani è stato il suicidio dimostrativo di Mohammed Abouzizi, un giovane fruttivendolo che la mattina del 17 dicembre 2010 si diede fuoco dopo essere stato malmenato dai poliziotti tunisini che gli avevano sequestrato la bancarella.

Così, attraverso una contagiosa sequenza di insurrezioni, ha inizio una nuova pagina di storia della quale è difficile prevedere gli esiti.

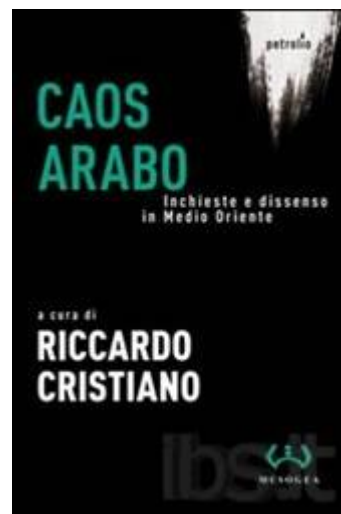
Sono stati soprattutto gli intellettuali, i giornalisti, i dissidenti arabi il motore di questa rivolta per mezzo della controinformazione rapidamente veicolata da Internet.

L'autore ricorda ad esempio il giornalista Samir Kassir, ucciso dai sicari di cui si servono i regimi per zittire gli avvocati della democrazia. Invitandoci così a toglierci i paraocchi del pregiudizio, quel pregiudizio che ci fa pensare al mondo arabo come al "terrorismo", e a renderci conto che è in corso una rivoluzione per la ricerca della verità e della libertà. (*hurriyya*)

Libertà dai regimi, dal colonialismo e dal terrorismo.

CAOS ARABO è un saggio emblematico per meglio conoscere i recentissimi fatti della Primavera araba e le sue molteplici componenti che premono per uscire dall'oppressione e conquistare la dignità, per mezzo di una raccolta di straordinarie quanto toccanti inchieste eseguite da diversi autori sulle lavoratrici egiziane, sulle donne di servizio di Amman, sui dissidenti siriani, sui delitti di onore a Gaza, sugli orfani iracheni...

Un quadro che permette di meglio comprendere questo importante cambiamento storico ancora in corso, puntando la lente d'ingrandimento sugli attori principali della Primavera araba: la gente comune.



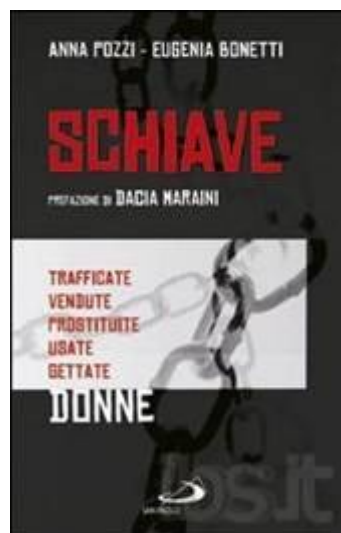
**Sabina Brandini - studentessa Liceo Artistico "A. Martini" Savona**

## **SCHIAVE**

### **Trafficate vendute prostitute usate gettate donne**

Anna Pozzi e Eugenia Bonetti, San Paolo Edizioni, collana "Attualità e Storia", 2010, pp. 294, euro 18,00

Si sente spesso parlare di traffico di esseri umani, di schiavitù, di prostituzione forzata.. però quasi mai nessuno riesce a rendersi conto che tutto ciò accade proprio sotto i nostri occhi. Queste persone, donne in particolare, vivono proprio per le strade dell'Europa Occidentale, molte di queste in Italia. Proprio questa è la verità, anche se nessuno vuole crederci. Questo libro è una importante testimonianza della realtà, di tutto ciò che accade nel mondo anche se noi non ne siamo a conoscenza. Molti bambini e specialmente donne vengono sfruttati e venduti come in un vero e proprio mercato, la maggior parte di queste schiave arrivano dai paesi dell'est europeo, ma soprattutto dalla Nigeria. Testimonianze di persone che hanno vissuto tutto questo sulla propria pelle, ma anche delle due autrici che hanno visto tutto ciò con i loro occhi...



**Camilla Costa - studentessa Liceo Artistico "A. Martini" Savona**



## **H2ORO**

### **Perché l'acqua deve restare pubblica. Libro + DVD video**

Ercole Onagro e Fabrizio De Giovanni, EMI, collana "Fuori Collana", 2011, pp. 96, euro 13,00

Spettacolo teatro-documento, presentato da Fabrizio De Giovanni, attore della Compagnia Itineraria, ci narra e ci informa sugli aspetti sulla privatizzazione e del commercio dell'acqua. Affronta la situazione locale: dalle acque imbottigliate al rubinetto di casa nostra. ("Acqua S. Rubinetto: l'acqua che non pesa sulla spesa").

Interessante dal punto di vista informativo-culturale, per far riflettere e per sostenere il diritto all'acqua per tutti.

Premiato con Targa d'argento dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, nel 2011.



**Alessandra Miraglia - studentessa Liceo Artistico "A. Martini" Savona**

## E NOI?

### Il “posto” degli scrittori migranti nella narrativa per ragazzi

Lorenzo Luatti, Sinnos, collana “Segni. Nuovo Immaginario Italiano”, 2010, pp. 224, euro 19,50

Chi legge questo saggio viene indotto a pensare che i bambini e i ragazzi che sono nati in Italia negli ultimi dieci anni siano stati particolarmente fortunati perché hanno avuto a disposizione una notevole letteratura, prodotta da scrittori venuti in Italia dalle varie parti del mondo.

La ricerca di Lorenzo Luatti, infatti, frutto di un lavoro di diversi anni, molti incontri, molte letture e molti intrecci, ha portato l'autore a stendere una mappa precisa del territorio della narrativa per i giovani, prodotta da autori migranti in italiano.

In questo studio preme evidenziare la tenacia di autori che hanno scelto di esprimersi attraverso una lingua che non è la loro ma anche la possibilità di osservare l'Italia da un altro punto di vista, quello del confronto tra differenti identità e culture.



**Alessia Saettone - studentessa Liceo Artistico “A. Martini” Savona**

## **INDOVINA CON CHI MI SPOSO**

Alice Zeniter, Edizioni E/O, collana "Dal Mondo", 2011, pp. 171, euro 16,50

Indovina con chi mi sposo è un libro della scrittrice francese Alice Zeniter .

Racconta la storia di Mad un ragazzo del Mali e di Alice una ragazza francese con origini Nord-africane.

Un giorno di punto in bianco decidono di sposarsi per far ottenere la cittadinanza a Mad visto che in Francia una legge del 68 ha impedito che gli stranieri potessero avere la cittadinanza a meno che non fossero nati in Francia o che fossero sposati con un cittadino francese.

Mad e Alice non capiscono e non trovano un senso in questa legge visto che Mad è scappato dal Mali insieme a sua madre quando era piccolo per andare in Francia.

Mad ha anche frequentato le scuole in Francia e si è anche diplomato, ma questo non basta per la legge.

Questo libro potrebbe anche essere un'autobiografia della scrittrice stessa, fa anche dei riferimenti sulla sua vita e sulla sua generazione che stà degradando man a mano che gli anni passano . La sua è una generazione che è cresciuta con internet e che ha raggiunto la maturità con lei, la generazione che non avrà più il petrolio .

È un libro che arriva molto diretto ai problemi attuali, ci si rispecchia su molte cose, consiglio di leggerlo perché fa capire in modo chiaro in che mondo vivia



**Chiara Di Marco - studentessa Liceo Artistico "A. Martini" Savona**

“Teatro, scuola, università per l'intercultura”



Aspettando il SuqFestival2012

Venerdì 4 maggio ore 15  
Aula Magna via Balbi 2 Genova  
Università degli Studi di Genova  
Facoltà di Lettere e Filosofia

convegno

**TEATRO, SCUOLA, UNIVERSITÀ  
PER L'INTERCULTURA**

ore 15.00

**ACCOGLIENZA CON LA CERIMONIA DEL CAFFÈ**  
a cura di *Associazione di Solidarietà Italo Etiopio Eritrea*

ore 15.30

**SALUTI**  
Sergio Rossotti Assessore Formazione e Università  
Regione Liguria  
Francesco Surdich Preside Facoltà di Lettere e Filosofia  
Università degli Studi di Genova

ore 15.45

**IO NON SONO UN RAZZISTA**  
Lettura a più voci con l'autore Enzo Costa  
e la Compagnia Giovani del Suq

ore 16.00

**UNIVERSITÀ E LINGUAGGI ESPRESSIVI PER L'INTERCULTURA:  
SVILUPPI E PROBLEMATICHE**  
Interventi di  
Marco Aime docente di Antropologia culturale  
Luisa Faldini docente di Etnologia  
Nicoletta Varani docente di Geografia interculturale  
Università degli Studi di Genova

ore 16.30

**ESPERIENZE A CONFRONTO**  
Interventi di  
Gabriella Bordin, Vesna Scepanovic, Enza Levatè  
*Almateatro Torino*  
Roberta Alloisio, Eyal Lerner, Carla Peirolo  
Suq Genova

ore 17.00

**DIBATTITO E TESTIMONIANZE DI DOCENTI, OPERATORI, STUDENTI**  
Partecipano, tra gli altri:  
Francesca Bavassano *Liceo Linguistico Internazionale  
Deledda*, Daniela Malini *IPSSAR Nino Bergese*,  
Daniele Orlando *CICICAST Liceo Linguistico  
Internazionale Deledda*, Maura Poglio *ISS Einaudi  
Casaregis Galilei*, Giuseppina Rum *ARSSU Liguria*,  
Patrizia Serra *Liceo Classico Colombo*  
Modera Maria Elena Buslacchi *Zai.net, Radio Jeans  
Dipartimento Storia Università degli Studi di Genova*

ore 18.00

**DIMOSTRAZIONE DI LAVORO**  
A cura di Enrico Campanati  
con la partecipazione di Olmo Manzano Andres Anorve  
e con gli allievi del laboratorio teatrale in Facoltà  
Compagnia Giovani del Suq

Nell'ambito di **L'intercultura va a Scuola e in Università** III edizione  
Scuola e Università incontrano i linguaggi dell'arte.

Un progetto a cura di Suq Genova Festival e Compagnia – Chance Eventi  
con il contributo di Regione Liguria Assessorato Formazione e Università  
in collaborazione con Università di Genova Facoltà di Lettere e Filosofia  
USR Liguria – Ambito Territoriale – Centre Risorse/Alunni Stranieri (CRAS),  
Istituti Scolastici Regione Liguria, Endofap Liguria.

**Vi aspettiamo al SuqFestival2012  
13-24 giugno PortoAntico**



Suq Genova Festival e Compagnia  
Chance Eventi  
Info: tel. +39 010 5702715  
teatro@suqgenova.it  
www.suqgenova.it



## “Equo di Liguria 2012”

# EQUA, 10 -13 MAGGIO 2012

## Porto Antico - Calata Falcone Borsellino

### GIOVEDÌ 10 MAGGIO

**9 - 12 QUANDO IL CUOCO SI FA EQUO**  
Sfida culinaria tra Istituti alberghieri

**15 - 17 IL PROFUMO DELLA BIODIVERSITÀ, DIETRO LE QUINTE**  
Percorso di illustrazione della mostra didattica con l'Ist. Europeo di Design (TO)

**17 - 19 COLTIVIAMO UN'ALTRA CUCINA, I SEGRETI DEL COUS COUS**  
Lezione di cucina marocchina con Amal (su prenotazione\*)

**21.30 ONDA CALABRA TOUR, IL PARTO DELLE NUVOLE PESANTI** - concerto

### VENERDÌ 11 MAGGIO

**9 - 13 IL PROFUMO DELLA BIODIVERSITÀ**  
Mostra Interattiva per le scuole e laboratorio didattico

**15 - 17 COLTIVIAMO UN'ALTRA CUCINA - AMARANTO E ZAFFERANO, LA STRANA COPPIA**  
Lezione di cucina con Cucina consapevole (su prenotazione\*)

**16 - 18 COLTIVIAMO UN'ALTRA ECONOMIA**  
Tavola rotonda con ospiti delle comunità religiose dal mondo  
Presso Centro Banchi piazza De Marini 20r

**18.30 - 19 A TAVOLA CON LE RELIGIONI**  
Show&tell su abitudini e precetti alimentari

**21.30 RI-CICLO MUSIC, BANDA P.ZZA CARICAMENTO** - concerto

### SABATO 12 MAGGIO

**CAMPAGNA ALTROMERCATO "IO.EQUO - COLTIVIAMO UN'ALTRA ECONOMIA"**  
giornata mondiale del commercio equo e solidale e lancio della campagna altromercato  
"io.equ - coltiviamo un'altra economia"

**15 - 17 COLTIVIAMO UN'ALTRA CUCINA - SMILE, IT'S RICE!**  
Lezione di cucina con Cucina consapevole (su prenotazione\*)

**17 - 19 SPETTACOLO DI PERCUSSIONI, JAMMAFRICA E SEMINA COLLETTIVA**

**21.00 HAPPENING CON NERI MARCORÉ**

**22.00 A GENOVA NON CI SONO I PINGUINI, UGO DIGHERO E RAM** - teatro musica dal vivo

### DOMENICA 13 MAGGIO

**12 UN FIORE GIUSTO PER LA FESTA DELLA MAMMA, FIORI E DIRITTI**

**15 - 16.30 Q.B. QUANTO BASTA, TEATRO SCALZO** - spettacolo per bambini

**17 - 19 COLTIVIAMO UN'ALTRA CUCINA - TUTTO IL GUSTO DEI CEREALI**  
Lezione di cucina con il Colidolat (su prenotazione\*)

\* corsi di cucina su prenotazione al 328-7978375

Tutti i giorni trattamenti estetici gratuiti a cura dell'Ass. Joytinat e Le mille e una notte su  
prenotazione (328-7978375)

**COLTIVIAMO UN'ALTRA ECONOMIA.  
GENOVA, PORTO ANTICO 10-13 MAGGIO.**



**FIERA LIGURE DEL  
COMMERCIO EQUO  
E SOLIDALE.**